



Si chiude con successo a Ravenna la dodicesima edizione di “Fare i conti con l’Ambiente”!

Grande la partecipazione di pubblico nei 3 giorni dell’evento (8-10 maggio); programma variegato e di grande qualità sui temi rifiuti, acqua, energia, sviluppo sostenibile; ottima conferma per la formazione accreditata dagli ordini professionali; sugli scudi il progetto G100 con i giovani.

Appuntamento a maggio 2020 per la 13^ Edizione

Ravenna, 10 maggio 2018

La dodicesima edizione di “Fare i conti con l’Ambiente”, l’originale festival formativo organizzato da labelab (www.labelab.it) a Ravenna, si chiude con l’ennesimo successo.

Sono stati oltre 50 i momenti di incontro gratuiti (<https://www.labelab.it/ravenna2019/>) a cui ha partecipato il pubblico delle grandi occasioni: **focus sugli approfondimenti e la condivisione della conoscenza** sulle nuove tecnologie e sui processi industriali, coniugando cultura e solidarietà ed offrendo eventi d’arte e spettacolo. Approfondimenti tematici sviluppati in collaborazione con reti esterne (associazioni, enti ed aziende), con il contributo del mondo delle università, dei ricercatori, dell’impresa, dei mass-media e del no-profit dedicati sia al mondo tecnico amministrativo sia ai cittadini.

Il programma si è dimostrato ancora una volta variegato e di grande qualità. Si è parlato di green economy, riqualificazione energetica, inquinamento da plastica, filiere del riutilizzo, sostenibilità ambientale nelle costruzioni, green public procurement (appalti verdi), fanghi di depurazione ed acque reflue, digital transformation, blue growth, certificazione ambientale dei distretti produttivi, rifiuti inerti (e relativi Stati Generali), reati ambientali.

E poi, nelle conferenze, si sono affrontati temi come i cambiamenti climatici, la gestione del territorio, acqua ed inquinanti, decommissioning, giornalismo ambientale, economia circolare e startup.

Da Ravenna parte anche un invito ad un **approccio diverso al giornalismo ambientale**, che faccia della cura degli elementi tecnici il cuore di uno *storytelling* funzionale alla corretta informazione: a lanciarlo sono Antonio Pergolizzi (giornalista, scrittore, ricercatore), Emanuele Bompan (Giornalista Ambientale e Direttore di Materia Rinnovabile), Donato Berardi (Economista e ricercatore di Ref-Ricerche), Francesco Loiacono (giornalista e Direttore de La Nuova Ecologia) e Marco Fratoddi (editor in chief Sapereambiente, segretario generale FIMA). L’inquinamento informativo - per i promotori - è pericoloso quanto quello ambientale, forse anche peggiore, essendo più subdolo e penetrante. Siamo infatti alle prese con uno storytelling di maniera, ancora troppo naïf, strumentale, infarcito di pressapochismi e leggende che alimentano facili campagne demagogiche giocate sulla pelle del paese.

Grande successo ha riscosso anche il **progetto G100** lanciato da labelab, per offrire opportunità di formazione (ammissione gratuita alle Scuole di Alta Formazione) e relazione per 100 giovani neo-laureati nel corso di 5 anni. Un investimento molto importante, in termini economici ed organizzativi, che pone l'accento sulla **formazione come strumento fondamentale** per acquisire maggiori conoscenze e competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro. Per competere in un ambiente contraddistinto da cambiamenti sostanziali e continui, è fondamentale acquisire un bagaglio culturale e personale che sia utile ad entrare in maniera qualificata e qualificante nel mondo del lavoro.

E a proposito di crescita personale e professionale, si sono svolte con successo a Ravenna la settima edizione del **Corso Residenziale di Alta Formazione sulla Bonifica dei siti contaminati**; la **Scuola di Alta Formazione sulla Gestione dei Rifiuti** (5^a Ed.); la **Scuola di Alta Formazione sulla Gestione dei Sistemi Idrici** (terzo anno); la **Scuola sui Servizi Pubblici Locali** (secondo anno): l'organizzazione ringrazia gli ordini professionali, impeccabili nel supporto.

Un grande ringraziamento va anche **all'Assessorato all'Ambiente del Comune di Ravenna**, sempre sensibile alle tematiche proposte, alla **Camera di Commercio di Ravenna** e dai **Main sponsor Gruppo HERA e SGI Ingegneria di Ferrara**.

L'evento ha ospitato anche la dodicesima edizione di **Emergenze Creative**, rassegna annuale d'arte contemporanea su tematiche ambientali, curata da Silvia Cirelli, che ha utilizzato ancora con successo gli strumenti della "public art" in chiave performativa.

"I tre giorni del festival, all'interno di un "palcoscenico" particolare come il centro storico della città, hanno permesso – affermano **Giovanni Montresori e Mario Sunseri**, direttori della manifestazione- di ragionare in maniera collettiva e trasversale su contenuti dall'alto valore tecnico-scientifico e di particolare complessità. Il tutto continuerà attraverso la messa a disposizione in rete del materiale prodotto sul nostro sito www.labelab.it e arriverci a Ravenna 2020 che si terrà sempre a Ravenna a maggio 2020"

PROFILO MANIFESTAZIONE

Ravenna2019 si conferma una delle **manifestazioni "green" più originali** del panorama italiano, con un format che miscela contenuti dall'alto valore tecnico-scientifico calati all'interno di un "palcoscenico" particolare come il centro storico di una delle principali città d'arte italiane. Efficace e originale è anche lo **sviluppo "dal basso"** dell'iniziativa, con il coinvolgimento di tutti gli attori (istituzioni, associazioni di categoria, imprese, ecc) attraverso la regia di labelab, con un team di professionisti operante nel settore dei rifiuti, dell'acqua, dell'energia. Viene mantenuta la struttura delle passate edizioni con una programmazione integrata di **Conferenze, Workshop, Labmeeting** (Seminari tecnici) ed **Eventi Culturali**. Sono inoltre ospitate quattro **Scuole di Alta Formazione** sui Rifiuti, Bonifiche, Sistemi Idrici e Servizi Pubblici Locali organizzate in collaborazione con i principali centri di ricerca italiani ed esteri.

LABELAB

Labelab, società specializzata nei settori del ciclo dei rifiuti, dell'acqua e dell'energia, dal 2001 opera all'interno dei servizi pubblici locali, svolgendo attività di progettazione e consulenza ambientale, unitamente a servizi specifici di settore: dall'ideazione e gestione di eventi settoriali alla formazione specialistica, dallo sviluppo di software alla realizzazione di portali web, fino al benchmarking per i settori di competenza. Il **laboratorio Labelab**, costituito da un team interdisciplinare di professionisti, pone al centro della sua attività varie tematiche ambientali, con particolare attenzione ai seguenti settori: rifiuti, acqua, energia, bonifiche, aria e mobilità. Portatrice di un approccio innovativo e pionieristico, Labelab opera sul mercato italiano da quasi 20 anni sviluppandosi con un crescendo costante e acquisendo dimensioni, know-how specialistico e capacità operative tali da farne un punto di riferimento e una realtà unica nel panorama di settore del nostro Paese. **Sin dalla nascita, Labelab ha svolto la sua attività di business in modo proattivo e con la massima apertura verso gli operatori dei vari settori**, con l'obiettivo di "fare cultura" e di diffondere – nell'interesse di tutti, operatori, istituzioni, clienti, cittadini – le conoscenze acquisite e le esperienze maturate. Ciò le ha fatto indossare anche i panni di organizzatore di **molteplici iniziative "open content", di tipo no-profit**, che hanno aggregato un amplissimo network di operatori e che si sono affermate come pietre-milari nello sviluppo delle conoscenze e delle competenze nel campo ambientale.

CONTATTI:

Gian Maria Brega | PR manager

Labelab | Hashtag: #ravenna2019 | +39 338 9020851

gmbrega@labelab.it | <http://www.labelab.it/ravenna2019/>

